



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA  
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

\*

\*

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 49 (15 settembre 2015)

### **Sommario**

**Divieto di nomina supplenti: Anp scrive al Ministro**

**Seminari per dirigenti sulla Legge 107/2015 - calendario incontri in Piemonte**

**Anche i genitori vogliono una scuola più "buona": un sondaggio sul Corriere del 10 settembre**

**Video-intervista a G. Rembado: 'La meritocrazia è finalmente entrata a scuola' - Il diario del lavoro**

### **DIVIETO DI NOMINA SUPPLENTI: ANP SCRIVE AL MINISTRO**

A distanza di diversi mesi, si stanno manifestando alcuni degli effetti negativi della legge di stabilità 2015, ed in modo particolare di quei commi (332 e 333), che hanno introdotto nuovi limiti nella facoltà di chiamata dei supplenti.

In alcuni casi, quei limiti sembravano dover essere superati dalla disponibilità di un organico aggiuntivo introdotta con la legge 107. Senonché questa parte della legge è slittata in avanti, forse di qualche mese, forse di più. Ed intanto le scuole stanno per aprirsi senza sapere come far fronte alle emergenze derivanti dalla impossibilità di nominare supplenti per il primo giorno anche sulle classi dell'infanzia e della primaria.

Non meno grave la situazione degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. Nel primo caso si fa riferimento ad un parametro astratto (l'organico di diritto), quando in pratica quel che conta è il numero di unità di personale effettivamente presenti in servizio. Nell'altro si vieta di nominare per i primi sette giorni, trascurando la situazione dei plessi dove è in servizio un solo collaboratore.

Su tutte queste criticità, pronte a manifestarsi in tutta la loro gravità di qui a qualche giorno, Anp ha scritto una lettera al Ministro, per sollecitare misure correttive urgenti, anche di carattere amministrativo, che valgano a scongiurare almeno le conseguenze più serie.

Lettera al Ministro.

Roma, 8 settembre 2015

-----  
Sen. Stefania Giannini Ministro per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca  
dott. Alessandro Fusacchia Capo di Gabinetto MIUR  
Loro Uffici

Oggetto: Legge di stabilità 2015, art. 1 commi 332-333. - Questioni urgenti.

Come è noto alle SS.LL., i commi della legge n. 190/14 richiamati nell'oggetto dettano disposizioni in materia di supplenze brevi, rispettivamente per il personale ATA e per quello docente. Entrambi stanno suscitando gravi e motivate apprensioni nei dirigenti delle scuole, in vista dell'imminente avvio delle lezioni.

Per quanto riguarda i docenti, il comma 333 vieta di conferire supplenze per il primo giorno di assenza del titolare. Una tale disposizione trovava il suo naturale bilanciamento nella prevista disponibilità dell'organico di potenziamento di cui alla legge 107/15: ciò che all'epoca (dicembre 2014) si dava per scontato e che invece – nella migliore delle ipotesi – si realizzerà solo fra qualche mese. Nel frattempo, si verranno a creare situazioni di assoluta emergenza, soprattutto nei plessi con poche classi o in caso di assenza contemporanea di più docenti, là dove non si potranno adottare misure organizzative ricorrendo ad altre risorse professionali in servizio. Tali evenienze

(tutt'altro che ipotetiche, soprattutto nel periodo autunnale, in cui le epidemie influenzali sono ricorrenti) risulteranno particolarmente gravi nelle scuole dell'infanzia e primarie: quelle in cui, non a caso, era da sempre consentito di nominare supplenti fin dal primo giorno.

Il rimedio che si richiede, analogo a quello individuato per l'esonero dei collaboratori del dirigente con la nota 1875 del 3 settembre scorso, consiste nell'autorizzare la nomina del supplente qualora non sia possibile provvedere in altro modo e fino all'attribuzione alla scuola dell'organico di potenziamento. Si sottolinea che una tale misura non genera aggravio di spesa, in quanto – fino a quel momento – non vi sarà un costo da sostenere per i docenti dell'organico di potenziamento non ancora assunti.

Per il personale ATA, la situazione è particolarmente critica per quanto riguarda gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici. Per i primi, la norma vieta in modo assoluto la nomina di supplenti quando l'organico di diritto abbia tre posti o più. Non è infrequente però che, in scuole con tre o quattro assistenti in organico, gli assenti siano più di uno, ovvero vi siano soggetti in situazione di handicap grave. Il risultato è che le scuole possono venire a trovarsi con un solo assistente amministrativo in servizio, o addirittura nessuno.

Appare irragionevole che il parametro di riferimento sia l'organico di diritto e non la situazione di fatto. Si propone pertanto di emanare una nota interpretativa, in cui il divieto di nominare assuma a riferimento la presenza in servizio di almeno tre assistenti e non la loro teorica situazione di organico. Non meno grave la situazione dei collaboratori scolastici, per i quali è fatto divieto di nominare supplenti per i primi sette giorni di assenza del titolare: anche qui senza avere riguardo alla situazione di fatto. Vi sono molte scuole, soprattutto primarie e istituti comprensivi, al di fuori delle grandi aree metropolitane, in cui numerosi plessi sono presidiati in via ordinaria da un solo collaboratore scolastico. E si tratta, per lo più, di plessi decentrati in frazioni o piccoli comuni. Se l'unico collaboratore è assente, diventa problematico perfino aprire la scuola: per non parlare della vigilanza sugli accessi, o di quella sugli alunni quando escono dalle aule per recarsi ai bagni e potrebbero uscire dall'edificio senza che nessuno li fermi.

La proposta, in attesa di una revisione della norma (che è palesemente irragionevole nella sua rigidità) è quella di consentire in via amministrativa una deroga per i plessi in cui sia di fatto in servizio un solo collaboratore scolastico.

Tutte le questioni soprarichiamate hanno carattere di urgenza, che si paleserà in tutta la sua gravità di qui a pochi giorni, quando nella maggior parte delle regioni cominceranno le lezioni. Si sollecitano quindi le SS.LL., nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a voler emanare i provvedimenti richiesti – o altri suscettibili di produrre rimedi equivalenti – prima che la situazione diventi insostenibile.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane in attesa di solleciti interventi nel merito.

Il presidente nazionale Anp  
Giorgio Rembado

---

## **SEMINARI PER DIRIGENTI SULLA LEGGE 107/2015 - CALENDARIO INCONTRI IN PIEMONTE**

Come già annunciato, ANP avvierà dal 15 settembre un ciclo di seminari sulla Legge 107/2015 che si articolerà in due incontri programmati a livello provinciale o interprovinciale nei mesi di settembre e nella seconda parte dell'anno scolastico (presumibilmente marzo/aprile).

Il primo incontro verterà sulle principali novità della legge e in particolare su quelle di immediata applicazione.

Destinatari sono i Dirigenti in servizio iscritti e non iscritti.

Con tale ciclo di seminari ANP, confermando la sua lunga tradizione nel campo della formazione, vuole essere vicina ai colleghi che devono affrontare in un momento particolarmente delicato la corretta applicazione della legge. A loro sarà dato supporto e sarà offerto un momento di dibattito e di discussione che sarà terreno utile e occasione preziosa per l'approfondimento di ciascuno.

Aggiungeremo il calendario degli incontri sulla base delle indicazioni di date e sedi comunicate dalle strutture regionali.

Per ragioni organizzative si prega di registrarsi con il **MODULO ONLINE** indicando la sede prescelta tra quelle sotto elencate.

**Per il Piemonte gli incontri sono i seguenti:**

Vercelli – Biella	21 settembre (9.00-13.00)	IC Ferrari - Vercelli
Novara – Verbania	22 settembre (9.00-13.00)	IT Mossotti – Novara
Torino	29 settembre (9.00-13.00)	Istituto Bosso-Monti, V. Meucci 9 - Torino
Cuneo – Alessandria – Asti	30 settembre (9.00-13.00)	ITI Vallauri – Fossano (CN)

### **ANCHE I GENITORI VOGLIONO UNA SCUOLA PIÙ "BUONA"**

#### **Un sondaggio sul Corriere del 10 settembre**

Sorpresa: gli italiani hanno, in materia di scuola, le idee più chiare di quanto comunemente si pensi. In ogni caso, più chiare di molti politici. A dirlo, è un [sondaggio](#) condotto durante l'estate su un campione rappresentativo di cittadini e pubblicato sul Corriere di oggi 10 settembre.

Il primo dato che emerge è che il giudizio complessivo sulla scuola è di sostanziale sufficienza: ma con una significativa distinzione. Essa viene ritenuta di livello discreto per quanto riguarda la formazione generale della cultura degli studenti, ma sostanzialmente poco idonea a prepararli alla vita lavorativa. Quello che nel dibattito degli specialisti è il dibattito fra conoscenze e competenze, si traduce in termini pragmatici nel linguaggio dei cittadini, ma la sostanza non cambia.

Positivo l'atteggiamento verso i test INVALSI, che dovrebbero essere estesi e resi più attendibili, eliminando le copie e i vari tentativi di elusione. Qui il giudizio è critico soprattutto verso gli insegnanti che non preparano abbastanza gli studenti e che consentono loro di copiare. Del tutto simmetricamente, gli insegnanti in maggioranza ritengono i test inutili e, per alcuni, perfino dannosi.

Gli italiani chiedono più valutazione per la scuola in generale, per i suoi studenti, ma anche per i suoi operatori. Sono in maggioranza favorevoli a che gli insegnanti siano valutati dai presidi, ma non sono del tutto sicuri che questi ultimi siano tutti all'altezza. Vorrebbero un corpo ispettivo preparato per vigilare sulle scuole ma anche per selezionare i presidi migliori, cui affidare il governo reale degli istituti.

Infine il giudizio sulla riforma della buona scuola: positivo nel suo insieme, ma con qualche critica per la sua eccessiva timidezza. Bisognava fare di più, cambiare di più, andare più a fondo. Insomma, il paese reale - quello per servire il quale la scuola esiste - sembra dare una lettura opposta a quella degli addetti ai lavori: la riforma ha peccato perché ha mediato troppo e non ha cambiato abbastanza e non perché ha forzato le situazioni.

Più in generale - e questo è un punto sul quale occorrerà riflettere - emerge dal sondaggio una scollatura sostanziale fra il giudizio che sulla scuola danno gli "interni" (o almeno coloro che parlano in loro nome) e quello che ne danno gli "esterni", cioè gli utenti. Questo non è un buon segnale: e non è un problema di attribuire le ragioni ed i torti. Quando, in un servizio fondamentale come quello dell'istruzione, le aspettative ed i giudizi dei cittadini divergono così nettamente da quello degli addetti, non c'è da attendersi nulla di buono. Né sul piano del prestigio sociale dell'istituzione e di chi vi lavora, né sul piano delle risorse da chiedere al contribuente e neppure su quello retributivo.

Sarebbe opportuno che su questi temi si aprisse un dibattito nazionale, che chiarisse ciò che è lecito chiedere alla scuola e quali sono i costi da sostenere. E, dall'altra parte, cosa è doveroso offrire.

Altrimenti, il dialogo fra sordi potrà anche andare avanti: ma a rimetterci non saranno solo gli addetti ai lavori, ma i ragazzi e, in prospettiva, il paese di domani.  
Si veda il [sondaggio completo e l'articolo di Roger Abravanel](#) a pagina 27 del Corriere del 10 settembre.

---

### **VIDEO-INTERVISTA A G. REMBADO: 'La meritocrazia è finalmente entrata a scuola' - Il diario del lavoro**

Puoi vedere la video-intervista al Presidente Giorgio Rembado sul giornale on-line 'Il diario del Lavoro' all'indirizzo <http://www.ildiariodellavoro.it/adon.pl?act=doc&doc=56457#.VfGK4NLtIHw>

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: <a href="mailto:anppiemonte@virgilio.it">anppiemonte@virgilio.it</a>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il presente <i>Notiziario</i> viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richieda
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti</b>
--------------------------------------------------------------------------------